

два тяжёлых чемодана.

На арену вышел клоун в широченных штанах.

Как не стыдно, такой здоровенный парень, а плачешь!

За прилавком стояла здоровенная баба и торговала пивом.

Он красавец-мужчина, а жена у него страшная.

На улице жарá, а в монастыре прохладно, потому что стены толстые.

due valige pesantissime.

In pista entrò un clown con dei pantaloni enormi.

Vergognati, piangere grande e grosso come sei!

Al banco c'era un donnone che vendeva la birra.

Lui è un bell'uomo, mentre la moglie è una raccia.

Fuori fa un gran caldo, mentre nel convento è fresco, perché i muri sono molto grossi.

- attenuativi degli aggettivi con il suffisso **овáтый, евáтый**:

Яблоко горьковатое.

В молодости у неё были рыжеватые волосы.

У кошки зеленоватые глаза.

Небо к вечеру стало розоватым.

Щенки родились светленькие, с рыжеватым оттенком.

Есть мужчины, которые чувствуют себя спокойнее с глуповатыми женщинами.

Ты что-то сегодня бледновата.

Парень прилежен, но, к сожалению, туповат.

Она толстовата, ей не надо носить вещи в обтяжку.

La mela è amarognola.

Da giovane aveva i capelli rossicci.

Il gatto ha gli occhi verdastri.

Verso sera il cielo si è fatto rosato.

I cuccioli sono di pelo chiaro con una sfumatura rossiccia.

Ci sono uomini che si sentono più sicuri con le donne sciocchine.

Oggi sei un po' pallidina.

Il ragazzo è diligente, ma purtroppo è un po' duro di comprendonio.

È grassoccia, non dovrebbe portare cose attillate.

- Come si vede dagli esempi, questi aggettivi, a differenza dei precedenti, possono avere la forma breve.

4.9 Forma breve dell'aggettivo

A1 La forma breve si trova solo al nominativo, quando l'aggettivo fa parte del predicato nominale e non tutti gli aggettivi la formano. Hanno la forma breve quasi tutti gli aggettivi qualificativi.

B1 Non hanno la forma breve gli **aggettivi relativi**, cioè quegli aggettivi che indicano:

- **rapporto, relazione**, come студенческий (studentesco, degli studenti, per gli studenti, relativo agli studenti): студенческое общежитие (studentato, casa dello studente);
- **materia**, come мраморный (di marmo, marmoreo, anche *fig.*): мраморная статуя (statua di marmo);
- **tempo**, come весенний (primaverile, della primavera, di primavera): весенняя погода (tempo primaverile);
- **luogo**, come городской (cittadino, della città, di città, urbano): городской транспорт (trasporti urbani);
- **appartenenza**, come собачий (canino, del cane, di cane, da cane, anche *fig.*): собачий лай (latrato di cane); гостиничный (d'albergo): гостиничный номер (stanza d'albergo);
- **colore**, solo quando sono derivati da un sostantivo: кофейный (color caffè), кремовый (color crema), оливковый (verde oliva), розовый (rosa, roseo), сиреневый (lilla), фисташковый (color pistacchio), шоколадный (color cioccolata), коричневый (marrone).

➤ Anche голубой (azzurro) si usa solo nella forma lunga, benché non derivi da un sostantivo.

Non hanno la forma breve gli **aggettivi deboli**, ma:

- синий (blu) ha la forma breve del neutro синее → сине e del plurale синие → сини;
- искренний (sincero) ha desinenze miste: искренен, искренна, искренно/искренне, искренны/искренни;
- излишний (superfluo) al plurale si usa solo nella forma breve (излишни).

➤ La forma breve di маленький è мал, малá, малó, малы (da малый); quella di большой è велик, великá, великó, великí (da великий).

4.9.1 Formazione

A1 Per il maschile singolare la forma breve è costituita dal puro tema.

Se la consonante finale del tema è preceduta da un'altra consonante interviene la vocale mobile **о / е / ё**; se è preceduta da **й** o dal **ь**, questi si permutano in **е / ё**:

красивый	<i>bello</i>	→	красив
тяжёлый	<i>pesante; grave</i>	→	тяжёл
лёгкий	<i>leggero; facile</i>	→	лёгок
интересный	<i>interessante</i>	→	интересен
важный	<i>importante</i>	→	важен
спокойный	<i>tranquillo</i>	→	спокоен
больной	<i>malato</i>	→	болен
сильный	<i>forte</i>	→	силён

пóльный	<i>pieno</i>	→	пóлон
смешно́й	<i>ridicolo</i>	→	смешо́н
совреме́нный	<i>contemporaneo</i>	→	совреме́нен
бессмы́сленный	<i>insensato</i>	→	бессмы́слен

- L'aggettivo *пóльный* introduce la vocale mobile **o**, anziché **e**: *пóлон*;
- l'aggettivo *смешно́й* introduce la vocale mobile **o** in quanto la desinenza è tonica: *смешо́н*;
 - l'aggettivo *достойный* permuta la **й** in **и**: *досто́ин*;
 - con il gruppo consonantico **ст** non compare la vocale mobile: *чи́стый* → *чист*; *то́лстый* → *толст*; *пусто́й* → *пуст*; *просто́й* → *прост*;
 - quando nel gruppo consonantico la seconda consonante è **р о л** la vocale mobile può anche non comparire: *бы́стрый* → *быстр*, *до́брый* → *добр* (**та** *хи́трый* → *хитёр*); *кру́глый* → *кругл*, *смуѓлый* → *смугл*, (**та** *кис́лый* → *кисел*, *све́тлый* → *све́тел*);
 - quando la desinenza è preceduta dal gruppo consonantico **нн**, l'aggettivo può seguire la regola e introdurre tra le due consonanti la vocale mobile **e**, oppure perdere una **н**: *совреме́нный* → *совреме́нен*; *бессмы́сленный* → *бессмы́слен*.

Per il femminile singolare la forma breve è costituita dal tema più **a**:

краси́вая	<i>bella</i>	→	краси́ва
тяжё́лая	<i>pesante</i>	→	тяжелá
лёгкая	<i>leggera</i>	→	легка́
интерéсная	<i>interessante</i>	→	интерéсна
ва́жная	<i>importante</i>	→	важна́
спокóйная	<i>tranquilla</i>	→	спокóйна
больна́я	<i>malata</i>	→	больна́
си́льная	<i>forte</i>	→	сильна́
пóльная	<i>piena</i>	→	полна́
смешна́я	<i>ridicola</i>	→	смешна́
совреме́нная	<i>contemporanea</i>	→	совреме́нна
бессмы́сленная	<i>insensata</i>	→	бессмы́сленна

- Quando il tema termina con un gruppo consonantico, al femminile non occorre l'intervento della vocale mobile, perché c'è la desinenza;
- Gli aggettivi bisillabi nel formare il femminile breve spesso spostano l'accento sulla desinenza. Ciò si verifica a volte anche negli aggettivi trisillabi: *широ́кий* → *широка́*.

Per il neutro singolare la forma breve è costituita dal tema più **o**:

краси́вое	<i>bello</i>	→	краси́во
тяжё́лое	<i>pesante</i>	→	тяжелó

лёгкое	<i>leggero</i>	→	легко́
интерéсное	<i>interessante</i>	→	интерéсно
ва́жное	<i>importante</i>	→	ва́жно
си́льное	<i>tranquillo</i>	→	си́льно
споко́йное	<i>calmo</i>	→	споко́йно
больно́е	<i>malato</i>	→	больно́
по́льное	<i>pieno</i>	→	по́лно
смешно́е	<i>ridicolo</i>	→	смешно́
совреме́нное	<i>contemporaneo</i>	→	совреме́нно
бессмýсленное	<i>insensato</i>	→	бессмýсленно

- Anche al neutro, se il tema termina con un gruppo consonantico, non occorre la vocale mobile, perché c'è la desinenza;
- l'accento, che negli aggettivi bisillabi femminili brevi si sposta spesso sulla desinenza, al neutro può ritornare sul tema, là dove cade nella forma lunga. A volte sono possibili due accentazioni.
 - L'aggettivo neutro больно́е accanto alla forma breve больно́, usata nel senso di *ammalato* ha anche la forma больно, usata in frasi impersonali:

Это расте́ние больно́.

Questa pianta è ammalata.

По ка́мням больно́ ходи́ть босико́м.

Fa male camminare scalzi sui sassi.

Когда́ я нажима́ю, Вам больно́?

Quando premo, Le fa male?

- Il neutro breve forma l'avverbio ed è usato anche nelle frasi impersonali:

Она́ гру́стно улыба́лась.

Sorrìdeva mestamente.

Ей бы́ло гру́стно.

Era triste.

Per il plurale la forma breve è costituita dal tema più **ы**:

краси́вые	<i>belli/e</i>	→	краси́вы
тяже́лые	<i>pesanti</i>	→	тяжелы́
лёгкие	<i>leggeri/e</i>	→	легки́
интерéсные	<i>interessanti</i>	→	интерéсны
ва́жные	<i>importanti</i>	→	ва́жны
си́льные	<i>forti</i>	→	си́льны
споко́йные	<i>tranquilli/e</i>	→	споко́йны
больно́е	<i>malati/e</i>	→	больны́
по́льные	<i>pieni/e</i>	→	по́льны
совреме́нные	<i>contemporanei/e</i>	→	совреме́нны

смешные	<i>ridicoli/e</i>	→ смешны́
бессмысленные	<i>insensati/e</i>	→ бессмысленны́

- Come al femminile e al neutro, essendoci la desinenza, non interviene la vocale mobile;
- alcuni aggettivi al plurale presentano due accentazioni: грустные → грустны́ / грустны́;
 - l'accento che al femminile, specialmente negli aggettivi bisillabi, si può spostare sulla desinenza, al plurale – come al neutro – tende a rimanere o a ritornare sul tema, là dove cade nella forma lunga. Nella forma breve, comunque, l'accento non segue una regola precisa e può essere molto mobile:

краси́вый	краси́в	краси́ва	краси́во	краси́вы
молодо́й	моло́д	молода́	молодо́	молоды́
тяжё́лый	тяжё́л	тяжелá	тяжелó	тяжелы́
смешно́й	смешо́н	смешна́	смешно́	смешны́
по́лный	по́лон	полна́	по́лно	по́льны
лёгкий	лёгок	легка́	легко́	легки́
у́зкий	у́зок	узка́	у́зко	у́зки
те́плый	те́пел	тепла́	тепло́	теплы́, теплы́
си́льный	си́лен	сильна́	си́льно	си́льны

4.9.2 Uso della forma lunga

B1 La forma lunga si deve usare, come s'è detto, quando l'aggettivo è attributo. Quando l'aggettivo è in funzione di predicato la forma lunga si usa:

- con gli aggettivi relativi e tutti quegli aggettivi che non hanno la forma breve:

Мно́гие скульпту́ры Мандзú брoнзовые.	Molte sculture di Manzù sono di bronzo.
Температу́ра весéнняя.	La temperatura è primaverile.
Положе́ние крити́ческое.	La situazione è critica.
Сего́дня не́бо голу́бое.	Oggi il cielo è azzurro.

- quando indica qualità costante, non limitata da determinate circostanze:

Он весё́лый.	È un tipo allegro.
Жизнь в дере́вне однообра́зная.	La vita in campagna è monotona.
Эта доро́га у́зкая, а та широ́кая.	Questa strada è stretta, l'altra è larga.
Он глухо́й от рожде́ния.	È sordo dalla nascita.
Я приме́рила два пальто́: одно́ корoткое, друго́е дли́нное.	No provato due cappotti: uno corto, l'altro lungo.
На́ша страна́ богáтая.	Il nostro paese è ricco.

- Si preferisce la forma lunga nelle frasi relative al tempo, anche se non si tratta di una qualità costante:

В этом году весна холодная.	Quest'anno la primavera è fredda.
Сегодня погода прекрасная.	Oggi il tempo è stupendo.

- quando è in funzione predicativa dopo un verbo:

Она сидела печальная у окна.	Sedeva triste accanto alla finestra.
Он смотрел на меня удивлённый.	Mi guardava stupito.
Ребята пришли с прогулки усталые, но довольные.	I ragazzi sono rientrati dalla passeggiata stanchi, ma contenti.

- In funzione predicativa alla forma lunga viene preferito l'avverbio e si può trovare anche lo strumentale:

Она печально сидела у окна.	Sedeva triste accanto alla finestra.
Он смотрел на меня удивлённо.	Mi guardava stupito.
Хорошо смеётся тот, кто смеётся последним.	Ride bene chi ride ultimo.

- Con i verbi di moto nel linguaggio letterario si può trovare lo strumentale: Ребята пришли с прогулки усталыми, но довольными.
- Si ricordi che lo strumentale è obbligatorio con i verbi che non hanno significato compiuto, come казаться-показаться: Он казался счастливым. (Sembrava felice).

- quando è preceduto dalle congiunzioni **бúдто, как бúдто, слóвно, тóчно**:

Хотя ему уже семьдесят, он танцует, как бúдто он молодой.	Sebbene abbia già settant'anni, balla come se fosse un giovanotto.
Пóсле этого разговора она была тóчно побитая.	Dopo quel colloquio era come bastonata.

- in alcune frasi fatte, nelle quali è confermata dall'uso:

У меня рука лёгкая.	Ho la mano felice.
Положение безвыходное.	La situazione è senza via d'uscita.

In linea di massima la forma lunga dell'aggettivo è propria della lingua parlata e non conferisce al contesto particolari sfumature stilistiche:

Ты, Нина, счастливая.	Tu, Nina, sei fortunata.
Жизнь в Венеции дорогая.	La vita a Venezia è cara.

4.9.3 Uso della forma breve

B1 La forma breve non si può usare mai, come s'è detto, quando l'aggettivo è attributo; quando fa parte del predicato nominale è consigliabile usarla in tutti i casi in cui non sia d'obbligo la forma lunga:

Мы спокойны.	Siamo tranquilli.
Ла́ура краси́ва и умна́.	Laura è bella e intelligente.
Па́оло уме́н и тала́нтлив.	Paolo è intelligente e molto dotato.
Они́ сча́стливы.	Sono felici.
Они́ бы́ли сча́стливы.	Erano felici.
Они́ бу́дут сча́стливы.	Saranno felici.
Он уже́ знаменит.	È già famoso.
В э́ти го́ды он был уже́ знаменит.	In quegli anni era già famoso.

Si deve usare la forma breve nei seguenti casi:

- con l'aggettivo **рад** (contento), che non ha la forma lunga, e con alcuni aggettivi che in funzione di predicato si usano solo nella forma breve:

рад <i>lieto</i>	Я о́чень рад с ва́ми познако́миться!	Sono molto lieto di conoscerla!
благодáрный <i>grato</i>	Я вам о́чень благодáрен!	Le sono molto grato!
видный <i>visibile</i>	Телевизио́нная ба́шня видна́ изда́лекá.	La torre della televisione si vede da lontano.
виновáтый <i>colpevole</i>	Кто виновáт?	Di chi è la colpa?
гото́вый <i>pronto, disposto</i>	Мы гото́вы.	Siamo pronti.
дово́льный <i>soddisfatto</i>	Ты дово́льна?	Sei contenta?
знако́мый <i>conoscente</i>	Мы да́вно знако́мы.	Ci conosciamo da un pezzo.
ну́жный <i>necessario</i>	Слова́ри ну́жны.	I dizionari sono necessari.
похо́жий <i>somigliante</i>	Они́ похо́жи.	Si assomigliano.
ра́вный <i>pari (di diritti)</i>	Перед зако́ном все равны́!	Davanti alla legge siamo tutti uguali!

равнодушный <i>indifferente</i>	
Она́ равноду́шна.	È indifferente.
свободный <i>libero</i>	
Сего́дня ве́чером я свобо́ден.	Stasera sono libero.
согласный <i>d'accordo</i>	
Я согла́сен.	Sono d'accordo.
сытый <i>sazio</i>	
Спаси́бо, я сыт!	Grazie, basta così!

➤ Alcuni aggettivi, che hanno vari significati, si comportano in modo diverso secondo il significato: in una accezione possono essere usati solo come attributi: гото́вое пла́тье (abito confezionato); музика́льный магази́н (negozio di musica); ди́кий виногра́д (uva selvatica); свобо́дные места́ (posti liberi). In posizione di predicato hanno di solito un significato diverso. Si usano, a seconda dei casi, o solo nella forma breve: Обе́д гото́в. (Il pranzo è pronto); Са́ша о́чень музика́лен. (Saša è molto portato per la musica); o solo nella forma lunga: Эти́ у́тки ди́кие. (Queste anatre sono selvatiche); o sia nella forma lunga che in quella breve: Эти́ места́ свобо́дные / Эти́ места́ свобо́дны. (Questi posti sono liberi), ma solo: Я свобо́ден. (Sono libero).

– Anche il participio passato passivo in funzione di predicato va usato nella forma breve (v. par. 7.7.7):

- Где был опубликован роман «Доктор Живаго»?	- Dove venne pubblicato il romanzo <i>Il dottor Živago</i> ?
- В Италии.	- In Italia.
Все деньги истрачены.	Tutti i soldi sono stati spesi.
Он будет назначен послом в Индии.	Sarà nominato ambasciatore in India.

– Accanto a заня́тый (occupato), usato solo in funzione predicativa nella forma breve, esiste l'aggettivo занято́й (molto impegnato), che si usa solo come attributo.

– L'aggettivo уста́лый (stanco) non ha la forma breve e si usa come attributo (si può trovare, però, dopo i verbi di moto o di stato, sia al nominativo che allo strumentale, accanto al participio passato attivo уста́вший). Уста́л – passato del verbo уста́ть – significa: *mi sono stancato, mi ero stancato, sono stanco, ero stanco* e, quindi, non è la forma breve dell'aggettivo уста́лый:

Это ме́сто занято?	È occupato questo posto?
Завтра я бу́ду занят.	Domani sarò occupato.
Её муж занято́й челове́к.	Suo marito è una persona molto impegnata.
Я о́чень уста́ла.	Sono molto stanca.
У тебя́ уста́лый вид.	Hai l'aria stanca.
Де́ти верну́лись с прогу́лки уста́лыми / уста́лые (уста́вшие).	I bambini sono tornati dalla passeggiata stanchi.

- I participi presenti passivi, che hanno assunto valore di aggettivo, in funzione di predicato si trovano di solito alla forma breve: Мир познава́ем. (Il mondo è conoscibile); Эта бо́лезнь неизлечи́ма. (Questa malattia è incurabile), ma colloquialmente è usato anche il nominativo di forma lunga: Он нелюди́мый. (È un orso); Леса́ там непроходи́мые. (Quei boschi sono impenetrabili) (v. par. 7.7.7).
- Anche con l'imperativo del verbo essere si usa la forma breve (pur trovandosi talvolta lo strumentale):

Будьте добры́, переда́йте мне соль!	Sia gentile, mi passi il sale!
Будьте любезны́, скажите́, кото́рый час!	Per cortesia, che ore sono?
Будь здоро́в!	Stammi bene! / Salute!
Хо́чешь быть здоро́вым? Будь до́брым и весе́лым!	Vuoi star bene? Sii buono e di buon umore!

- quando l'aggettivo predicativo esprime una qualità che si riferisce a un certo periodo o momento; una qualità limitata a certe persone o circostanze; una qualità relativa a qualcosa. In queste espressioni l'aggettivo regge di solito un complemento o una frase dipendente introdotta da *чтобы*, che ne limitano, ne circoscrivono il significato, e sono spesso accompagnati da avverbi come *слишком*, *довольно*, *достаточно*...:

Жизнь в дере́вне зимо́й однообра́зна.	La vita in campagna d'inverno è monotona.
Эта доро́га узка́ для двух автомоби́лей.	Questa strada è stretta per due automobili.
Он глу́х к на́шим про́сьбам.	È sordo alle nostre preghiere.
Эти ту́фли мне узки́.	Queste scarpe mi sono strette.
Кувей́т богáт нефтью́.	Il Kuwait è ricco di petrolio.
Ты сли́шком стар, что́бы жени́ться на де-вчо́нке.	Sei troppo vecchio per sposare una ragazzina.
Этот челове́к досто́ин уваже́ния.	Quest'uomo è degno di rispetto.
Он наме́рен оста́ться.	Ha intenzione di rimanere.

- in alcune frasi fatte, nelle definizioni scientifiche, nelle massime:

Его́ дела́ пло́хи.	Le cose gli vanno male. / È nei guai.
Все жи́вы-здоро́вы.	Stanno tutti bene.
У стра́ха глаза́ велики́.	La paura fa novanta.
Мир те́сен.	Il mondo è piccolo.
Он нечи́ст на́ руку.	Ha le mani sporche. / È un disonesto.
Все лю́ди сме́ртны.	L'uomo è mortale.
Куй желе́зо, пока́ горячо́!	Batti il ferro finché è caldo!
Когда́ я ем, я глу́х и нем.	Quando mangio, sono sordo e muto.

Не так страшен чёрт, как его малюют. Il diavolo non è brutto come lo si dipinge.

- quando l'aggettivo predicativo è messo all'inizio della frase, che viene ad assumere un tono enfatico, categorico:

«Широкá странá моя роднáя». (из пёсни)	«Vasto è il mio paese».
«Прекрáсен наш сою́з!» (Пу́шкин)	«È bello il nostro sodalizio!»
Несчáстна странá, котóрая нуждáется в герóях!	Sciagurato il paese che ha bisogno di eroi!
Кóротко сéверное лéто.	L'estate nordica è breve.
Счáслив тот, кто умéет дово́льствоваться тем, что имéет.	Chi si contenta gode.

- quando il soggetto è espresso dal **Вы** di cortesia e dai pronomi **это, то, что, всё, одно́, друго́е** o da un sostantivo accompagnato da **тако́й, како́й, вся́кий, ка́ждый**:

Вы о́чень ве́жливы!	Lei è molto gentile!
Это понятнó.	Si capisce.
Что интерéсно, то и приятнó.	Ciò che interessa, piace.
Всё я́сно.	È tutto chiaro.
Одно́ ва́жно: быть челове́ком.	Una cosa sola conta: essere uomini.
Друго́е интерéсно.	C'è un'altra cosa che è interessante.
Тако́й ме́тод оши́бочен.	Questo metodo è sbagliato.

- nelle frasi concessive con **как... ни...:**

Как ни труднá задáча, мы её решим.	Per quanto difficile sia il problema, noi lo risolveremo.
Как он ни стеснён в срéдствах, он покупáет себе́ кнйги.	Per quanto abbia pochi mezzi, si compera dei libri.

- La forma breve si preferisce quando il soggetto e il predicato nominale sono separati da una frase esplicita o implicita:

Проéкт, котóрый онй предстáвили, интерéсен. Il progetto che hanno presentato è interessante.



Come si è visto, non sono molti i casi in cui la scelta della forma lunga o della forma breve è soggetta a regole precise e per lo più essa non influisce sul significato della frase. Spesso nel loro uso esiste solo una differenza stilistica: la forma lunga è più diffusa nel linguaggio colloquiale, la forma breve nella lingua colta e nelle espressioni enfatiche. Ma è solo una sfumatura di stile: l'espressione *Она́ красйва*. nella lingua colloquiale può diventare *Она́ красйвая*. E così: он добр → он добрый; онй богáты → онй богáтые; рабóта оригина́льна и интерéсна → рабóта оригина́льная и интерéсная.

B2 Alcuni aggettivi, usati nella forma breve, possono prendere un significato diverso da quello che hanno nella forma lunga o possono avere la forma breve in una sola delle loro accezioni:

живой *vivace, vero*; **жив** *vivo, vivente*

Мальчик очень живой.

Эти розы живые?

Этот писатель жив?

Il bambino è molto vivace.

Queste rose sono vere?

Questo scrittore è ancora vivo?

хороший *buono, bravo*; **хорош** *bello*

Эта машина ещё хорошая.

Какая ты хорошая, я тебя люблю!

В молодости она была очень хорошая собой.

Questa macchina è ancora buona.

Come sei buona, ti voglio bene!

Da giovane era bellissima.

способный *dotato, capace*; **способен к** *portato per*; **способен на** *capace di*

Ваш сын очень способный.

Мальчик способен к математике.

Она способна на всё.

Suo figlio è molto dotato.

Il ragazzo è portato per la matematica.

È capace di tutto.

правый *destro, giusto*; **прав** *che ha ragione*

Он правый.

Наше дело правое.

Он прав.

Ты не правá.

È di destra.

La nostra causa è giusta.

Ha ragione.

Hai torto.

плохой *cattivo, brutto*; **плох** *moribondo, malato grave*

- Ты плохой! - сказал Пётя.

Дедушка плох.

- Sei cattivo! - disse Petja.

Il nonno è grave.

должный *debito, dovuto (attrib.)*; **должен** *devo, devi, deve*

Обратите на это должное внимание.

Я должен ему позвонить сегодня.

Он мне должен небольшую сумму.

Prestate la debita attenzione a questa cosa.

Devo telefonargli oggi.

Mi deve dei soldi.

вредный *cattivo, caustico (coll.)*; **вреден** *dannoso, nocivo*

Пётя, ты вредный!

Солнце не всегда полезно, оно часто вредно.

Petja, sei cattivo!

Il sole non sempre fa bene, spesso è nocivo.



In funzione di predicato l'aggettivo **грамотный** nel senso di *che sa leggere e scrivere* è usato preferibilmente nella forma lunga; nel significato di *colto* è usato di solito come attributo (se predicato, nella forma breve). Nel significato di *scritto bene, senza errori, fatto bene* ha solo la for-

ma lunga. Le stesse norme sono seguite dalle forme negative *неграмотный* e *безграмотный*:

Сейчас в России все грамотные.	Oggi in Russia tutti sanno leggere e scrivere.
Он грамотный человек.	È una persona preparata.
Его сочинение грамотное, но бедно содержанием.	Il suo tema è corretto, ma povero di contenuto.
Проект грамотный.	Il progetto è fatto con competenza.
Варвара безграмотна, пишет с ошибками.	Varvara è ignorante, quando scrive fa errori.

- In funzione di predicato l'aggettivo **вѣрный** nel senso di *veritiero, giusto, corretto* è usato sia nella forma lunga che in quella breve; nel senso di *fedele* si usa generalmente accompagnato a un complemento, e quindi nella forma breve. Se riferito al carattere costante della persona si usa di solito come attributo:

Отвѣт вѣрный / вѣрен.	La risposta è giusta.
Марио вѣрен женѣ.	Mario è fedele a sua moglie.
Ты вѣрный друг!	Sei un vero amico!

Anticamente gli aggettivi di forma breve si usavano anche come attributi e si declinavano. Come tali essi fanno parte di alcune espressioni rimaste nel russo moderno e di alcuni avverbi:

Их обокрали среди бѣла дня.	Li hanno derubati in pieno giorno.
Он целый год бродил по бѣлу свѣту.	Per un anno intero è andato in giro per il mondo.
Нельзя мѣрить туфли на босу ногу.	Non si devono provare le scarpe senza calze.
У них пятеро детей, мал малá меньше.	Hanno cinque figli, uno piú piccolo dell'altro.
На праздник пришли все, от мала до велика.	Alla festa sono venuti tutti, grandi e piccini.
Вытрись дóсуха!	Asciugati ben bene!
Не теряй времени понапрáсну!	Non perdere tempo per niente!

Concludiamo ricordando ancora una volta che l'uso del nominativo di forma lunga al presente e al passato è colloquiale; l'uso della forma breve è colto, come quello dello strumentale:

<i>Presente</i>	<i>Passato</i>	<i>Futuro</i>
Мáша красíвая дѣвочка.	Мáша была красíвая дѣвочка / красíвой дѣвочкой.	Мáша бѹдет красíвой дѣвушкой (красíвая дѣвушка).
Мáша красíвая.	Мáша была красíвая (красíвой).	Мáша бѹдет красíвой (красíвая).
Мáша красíва.	Мáша была красíва.	Мáша бѹдет красíва.